

# **PATTO DEI SINDACI**

Il Patto dei Sindaci è il principale movimento di contesto europeo rivolto alle amministrazioni locali e regionali che, aderendo su base volontaria, si impegnano ad aumentare l'efficienza energetica e l'uso di energie rinnovabili sul territorio. Sottoscrivendo il Patto, i firmatari mirano a garantire e superare l'obiettivo dell'Unione Europea di ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020. La Commissione Europea, Direzione Generale Energia, sostiene gli sforzi compiuti dagli enti locali nell'attuazione delle politiche energetiche sostenibili ed ha lanciato il Patto dei Sindaci per sostenere e coinvolgere le autorità locali e regionali nella lotta contro il cambiamento climatico.

## **NURACHI E IL PATTO DEI SINDACI**

I governi locali svolgono un ruolo fondamentale nel mitigare gli effetti del cambiamento climatico, tanto più se si considera che l'80% del consumo energetico ed emissioni di CO2 è associata ad attività urbane. I Capi di Stato e di governo hanno fissato una serie di obiettivi ambiziosi di clima ed energia da raggiungere entro il 2020, noto come "20-20-20" ovvero ridurre le emissioni di gas serra dell'UE di almeno il 20% rispetto al 1990, ottenere che il 20% del consumo di energia dell'UE provenga da fonti rinnovabili ed ridurre del 20% di energia primaria rispetto ai livelli previsti, da realizzarsi attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica.

Aderendo al Patto dei Sindaci, il Comune di Nurachi si unisce agli altri governi locali nella lotta e agisce per il raggiungimento dell'obiettivo dichiarato di diminuzione di emissione di CO2 di almeno il 20% entro il 2020 sul proprio territorio.

Le azioni parlano da sole: al fine di tradurre il loro impegno politico in misure e progetti concreti, Nurachi, così come tutti gli aderenti al Patto, si impegna a preparare una linea di base ovvero l'inventario delle emissioni (BEI: Baseline Emission Inventory) su cui viene redatto il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

## **GLI STRUMENTI DEL PATTO**

L'Inventario delle Emissioni è lo strumento che quantifica la quantità di CO2 emesse a causa del consumo di energia nel territorio di competenza entro un determinato periodo (per Nurachi la rilevazione è stata fissata al 2008).

Questo permette di identificare le principali fonti di emissioni di CO2 e le loro rispettive potenzialità di riduzione e presentare, entro un anno dalla loro firma (con possibilità di deroga al massimo di 6 mesi dietro motivata richiesta), un piano d'azione per l'energia sostenibile (sustainable energy action plan SEAP).

Il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile** (PAES o SEAP) è il documento chiave con cui il firmatario del Patto delinea in che modo intende raggiungere il suo obiettivo di riduzione di CO2 entro il 2020 e definisce le attività e le misure da impostare fino a raggiungere gli obiettivi insieme ai tempi e le responsabilità assegnate, illustrando le azioni chiave che si intendono intraprendere e il loro impatto in termini di costi, attori coinvolti, localizzazione, risorse, obiettivi di risparmio energetico, investimento e arco temporale d'azione.

## **IL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)**

La costruzione del Piano è un processo partecipato che combina vari fattori e si basa sulla visione strategica del paese di Nurachi; partendo dall'analisi dell'inventario delle emissioni del 2008, mira a ridurre del 33,2% l'emissioni di CO2 entro il 2020.

Questo obiettivo può essere veramente raggiunto solo se viene adeguatamente partecipato e attuato, oltre che dall'amministrazione comunale – che ha l'obiettivo di porsi come esempio virtuoso – anche dagli attori locali e dai cittadini, quindi deve essere un obiettivo comune e condiviso, esteso su tutto il territorio e deve interessare tutti i settori.

In questo contesto si inserisce e prende forma il relativo **piano di comunicazione**, che vede l'informazione come un processo on-going.

Comunicazione e partecipazione sono quindi, elementi chiave che accompagnano la formazione del PAES prima, durante e dopo la sua approvazione, in occasione dei suoi aggiornamenti biennali.

Il rumore è originato da una molteplicità di fonti, come il traffico, le attività industriali o artigianali, bar e spettacoli musicali, elettrodomestici e impianti condominiali e non, ecc. La normativa prevede delle soglie oltre le quali il rumore può generare fastidio per coloro che si trovano nella traiettoria dello stesso, soprattutto se esposti in modo prolungato o in orari particolari (notte, mattina presto).

Per limitare l'inquinamento acustico il Comune di Nurachi si avvale del Piano comunale di classificazione acustica, che è lo strumento di pianificazione previsto delle linee guida sull'inquinamento acustico, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n° 30/9 in data 08.07.2005, per monitorare lo stato di inquinamento acustico e adottare i provvedimenti necessari al risanamento. Su questa base sono anche regolati il rilascio di nulla osta acustici per attività soggette ad autorizzazione.

Le imprese che svolgono attività rumorose sono tenute (DPR 227/2011 e L. 47/1985) a presentare una valutazione di impatto acustico (in alcuni casi semplificata) per dimostrare il rispetto dei limiti di legge.

In caso di superamento di limiti è prevista la possibilità, a determinate condizioni, di richiedere una deroga (rilasciata su parere vincolante della ASL) ai limiti massimi di rumore in particolare per le attività di cantiere e lo svolgimento di manifestazioni, eventi e concerti.

In allegato è possibile visionare:

- ✓ la mappa della classificazione acustica comunale;
- ✓ la relazione che contiene anche i fac-simili per la richiesta di deroga ai limiti dettati dal piano acustico.